

GLI INTERLOCUTORI DELLA SEZIONE ASTROFILI. 5

GLI ENTI LOCALI

L'Osservatorio ha potenzialità tali da rendere possibile un dialogo con tutti gli Enti: dalla Circostrizione di Sestri Ponente al Comune, alla Provincia, alla Regione. In almeno un caso i contatti sono indispensabili: il Comune di Genova, oltre ad avere reso possibile il completamento dell'edificio, è tuttora proprietario del terreno su cui esso insiste.

La valenza politica dell'Osservatorio non deriva da potenzialità inesprese bensì da fatti concreti.

Qualunque Ente è sensibile ad attività culturali per cittadini e scuole, specie se svolte tramite il volontariato. D'altra parte, molte associazioni presenti sul territorio gestiscono attività culturali di rilievo e gli Enti non possono sostenerle tutte in eguale misura. Occorre effettuare una selezione.

Un fattore è dato dall'entità del pubblico: quanti sono i fruitori delle iniziative? quanti i cittadini? quanti gli scolari?

Un altro fattore è dato dai fondi necessari al sostentamento della struttura: con la stessa cifra si possono finanziare attività che incidono maggiormente sul territorio?

Esistono ovviamente altri fattori. Ritengo, tuttavia, che il panorama della divulgazione scientifica sia così carente da dover necessariamente finanziare una struttura quale l'Osservatorio.

In pratica, chi sono i nostri interlocutori? Senza pretendere di dare un elenco esaustivo:

- per il Comune, il Sindaco e gli Assessorati alla Cultura e alle Istituzioni Scolastiche;
- per la Provincia, il Presidente e le Ripartizioni Attività Culturali e Pubblica Istruzione;
- per la Regione, il Presidente e i Servizi Promozione Culturale e Assistenza Scolastica.

Come si può notare, è stata esclusa per ora una valenza turistica, che ha bisogno di una struttura ben più versatile e costosa dell'attuale.

I rapporti con il livello politico sono resi più difficili dal mandato a termine: le non rielezioni sono la norma, ma le relazioni costruite coinvolgono i funzionari dei servizi interessati, con cui si può avere un rapporto più duraturo.

Riccardo Balestrieri